

Rimborsi

L'approfondimento - **Rimborsi IVA: per la Cassazione, identificazione diretta anche dopo il compimento delle cessioni**

La Corte di cassazione, con la sentenza n. 2756/2023, ha affermato che - ai fini della richiesta di rimborso IVA di soggetti non residenti stabiliti in un altro Stato membro della Comunità - l'identificazione diretta può avvenire anche dopo il compimento dell'operazione, avendo natura meramente formale. Nel risolvere la controversia ad essi sottoposta, i giudici hanno assunto un atteggiamento evidentemente "sostanzialistico", giungendo alla conclusione che il tardivo assolvimento di un obbligo di natura pur sempre formale, quale è la c.d. identificazione diretta, non possa pregiudicare il rimborso dell'imposta assolta a monte, e, quindi, il rispetto del fondamentale principio della neutralità, una volta appurato che il soggetto istante non ha agito in maniera abusiva o fraudolenta. Il rilevante sforzo ermeneutico manifestato dai giudici di vertice lascia davvero ben sperare in una futura produzione giurisprudenziale sempre più in linea con i principi unionali, così come autorevolmente interpretati ed indicati dalla Corte di Giustizia.

di Fabio Falcone 7

Certificazione dei corrispettivi

L'approfondimento - **La certificazione dei corrispettivi per i servizi elettronici**

In base all'attuale quadro normativo, risultante dagli interventi recati, con decorrenza 1° gennaio 2015, dal D. Lgs. n. 42/2015, per le prestazioni di servizi di telecomunicazione, teleradiodiffusione ed elettronici resi a committenti che agiscono al di fuori dell'esercizio d'impresa, arte o professione, l'emissione della fattura non è obbligatoria se non è richiesta dal cliente non oltre il momento di effettuazione dell'operazione.

Anche la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei corrispettivi non sono obbligatorie, restando possibile adempiere a tali obblighi su base volontaria, beneficiando in questo modo della riduzione di due anni dei termini di accertamento sempreché sia garantita la tracciabilità di tutti i pagamenti, effettuati e ricevuti, di importo superiore a 500 euro.

di Marco Peirola 14

Sale and lease back

L'approfondimento - **Sale and lease back: si applica (o no) l'IVA? Per il Fisco valutazione case by case**

L'Agenzia delle entrate, con la risoluzione n. 3/2023, si è focalizzata su un tema - tanto attuale quanto nevralgico - relativo all'inquadramento ai fini IVA del contratto del sale and lease back, ritenendo che non vi è una soluzione univoca in quanto è opportuno valutare, volta per volta, la fattispecie. Infatti, occorre verificare se l'utilizzatore continui a disporre del bene in leasing, esercitando le prerogative proprie del proprietario - trattandosi in tal caso di operazione di natura finanziaria non soggetta ad IVA - oppure se il soggetto, non operando in tale veste, abbia dato vita ad una cessione del bene all'istituto finanziario e, come tale, soggetta ad IVA. Qui l'Amministrazione richiama e fa proprio il precedente di prassi reso in precedenza con la C.M. n. 218/2000, ritenendo che la giurisprudenza della Cassazione (sent. n. 11023/2021) non abbia tenuto conto della reale portata della decisione resa dalla CGUE nel celebre caso Mydibel (C-201/18).

Quali aspetti ne derivano?

di Matteo Dellapina 20

Omesso versamento

L'approfondimento - **L'omesso versamento IVA che supera di poco la soglia che rileva penalmente non è punibile**

La Corte di cassazione, con la sentenza n. 46237/2022, ha ribadito che la causa di non punibilità della particolare tenuità del fatto, prevista dall'art. 131-bis c.p., in tema omesso versamento di IVA, è applicabile soltanto all'omissione per un ammontare vicinissimo alla soglia di punibilità, fissata a 250 mila euro dall'art. 10-ter del D.Lgs. n. 74/2000, in considerazione del fatto che il grado di offensività che dà luogo a reato è già stato valutato dal legislatore nella determinazione della soglia di rilevanza penale e che, in tema di reati tributari caratterizzati dalla soglia di punibilità, già solo il superamento in misura significativa di detta soglia preclude la configurabilità della causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto, laddove, invece, se tale superamento è di poco superiore, può procedersi a valutare i restanti parametri afferenti la condotta nella sua interezza.

di Federico Gavioli 29

Riforma digitale

L'approfondimento - **L'IVA si conforma alla Digital Age ma aumenta l'ibridismo**

La Commissione europea, a seguito della consultazione avviata a primavera dello scorso anno, ha varato un action plan per rendere l'IVA conformante alla Digital Age e modernizzare il sistema di controllo degli scambi intracomunitari, oramai datato a quasi trent'anni fa. I pilastri su cui agire sono quelli della rendicontazione standardizzata, digitale e real time delle operazioni, dell'estensione della figura del fornitore presunto ai servizi di locazione a breve termine e del trasporto passeggeri e, infine, quello di limitare le posizioni IVA multiple in ambito comunitario. Gli interventi proposti hanno la finalità di trovare un complesso equilibrio tra due esigenze antitetiche, ovvero apportare semplicità ad un meccanismo transazionale oramai obsoleto ed oneroso e limitare l'ingente evasione dell'imposta. Di fatto, però, si aggiungono al funzionamento ordinario continui sistemi derogatori che ne sviano la modalità applicativa dalla vera natura del tributo, ovvero un'imposta sui consumi e non sulle transazioni economiche.

di Gabriele Liberatore

33

Detrazioni

L'approfondimento - **Limitazioni al diritto alla detrazione dell'IVA**

Il diritto a detrazione, costituendo parte integrante del meccanismo dell'IVA, non può in linea di principio essere soggetto a limitazioni. Esso, infatti, consente di esonerare completamente i soggetti passivi IVA dall'imposta addebitata o pagata nell'ambito delle attività economiche da loro svolte. Ciò nondimeno, esistono delle ipotesi, per detti motivi tassativamente determinate, nelle quali l'IVA è indetraibile (c.d. indetraibilità oggettiva).

di Francesco D'Alfonso

42

L'evoluzione normativa

L'evoluzione normativa - **Le note di variazione IVA ex art. 26, D.P.R. n. 633/1972: importanti novità dell'ultimo periodo**

L'art. 26 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 è stato oggetto di recenti interventi normativi che ne hanno cambiato (in parte) il contenuto, "aggiornando" e modificando la disciplina. Si segnala anzitutto l'introduzione del comma 3-bis - ad opera del Decreto Sostegni bis (art. 18 D.L. n. 73/2021) - che ha ripristinato la possibilità di esercitare il diritto alla detrazione da mancato pagamento - emettendo la nota di credito IVA - già a partire dalla data in cui il cedente o il prestatore sia assoggettato ad una procedura concorsuale, invece che attendere l'infruttuoso esperimento della stessa. Nel 2023 poi si è voluta estendere la portata del citato comma 3-bis: infatti il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, contenente le disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), al comma 2 dell'art. 38 ha previsto l'estensione della possibilità di emettere le note di variazione IVA dalla data di pubblicazione del Registro delle imprese dei contratti o degli accordi che attestino la composizione negoziata della crisi. Ma la prassi dell'Agenzia è risultata sensibile a tale modifica normativa?

di Matteo Dellapina

49

Osservatorio

Dall'Unione Europea

Corte di Giustizia

di Marco Peirolo

60

Rassegna

Panorama normativo

Legislazione

67

Prassi

67

Agenda

Maggio 2023

di Valerio Artina e Roberta Aiolfi

71

L'IVA

ATTUALITÀ, PRATICA E APPROFONDIMENTO

Editrice

Wolters Kluwer Italia Srl
Via Dei Missaglia n. 97 - Edificio
B3, 20142 Milano
<http://www.ipsa.it>

Indirizzo internet

La rivista è consultabile
on-line all'indirizzo
www.edicolaprofessionale.com

Direttore responsabile

Giulietta Lemmi

Comitato di redazione

Roberto Fanelli -
Revisore contabile
e pubblicista in Roma

Nicola Galleani d'Agliano -
Senior partner Studio PC&A -
P. Centore & associati

Franco Ricca

Redazione
Paola Boniardi,
Lia Longo

Realizzazione grafica

Wolters Kluwer Italia Srl

Fotocomposizione

Integra Software Services Pvt. Ltd.

Licenziato per la
pubblicazione il 10 marzo 2023

Autorizzazione del Tribunale di
Milano n. 719 del 10 novembre 2000.
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane Spa -
Iscritta nel registro Nazionale della
Stampa con il n. 3353 vol. 34 foglio
417 in data 31 luglio 1991.
Iscrizione al R.O.C. n.1702

Contributi redazionali

Per informazioni in merito a
contributi, articoli, ed argomenti
trattati scrivere o telefonare a:

Ipsa Redazione L'IVA
Casella postale 12055 - 20120
Milano
Tel. 02.82.476.016

Amministrazione

Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri, arretrati, cambi d'indirizzo, ecc. scrivere o telefonare a:

Ipsa Servizio Clienti
Casella postale 12055 - 20120
Milano
Tel. 02.82.476.01 - Fax 02.82.4.76.799

Servizio risposta automatica:
Tel. 02.82.476.999

Abbonamenti

Gli abbonamenti hanno durata
annuale rolling: 12 mesi dalla data
di sottoscrizione, e si intendono
rinnovati, in assenza di disdetta
da comunicarsi entro 90 gg. dalla
data di scadenza a mezzo raccomandata A.R. da inviare a Wolters
Kluwer Italia s.r.l. Via Dei Missaglia
n. 97 - Edificio B3, 20142 Milano.
Servizio Clienti: tel. 02 824761 -
servizio.clienti@wolterskluwer.com
www.servizioclienti.wki.it

Italia - Estero

Annuale € 240,00

Distribuzione

Vendita esclusiva per
abbonamento.

Pubblicità:



Wolters Kluwer

E-mail:
advertising-it@wolterskluwer.com
www.wolterskluwer.it

Via Dei Missaglia n. 97 - Edificio
B3, 20142 Milano, Italia

Egregio Abbonato,
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", La informiamo che i Suoi dati personali sono registrati e custoditi su database elettronici situati nel territorio nazionale e di Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE), o paesi terzi che garantiscono un adeguato livello di protezione dei dati. Wolters Kluwer Italia S.r.l., in qualità di Titolare del trattamento, utilizzerà i dati che La riguardano per finalità amministrative e contabili. I Suoi recapiti postali e il Suo indirizzo di posta elettronica potrebbero essere anche utilizzati ai fini di vendita diretta di prodotti o servizi analoghi a quelli della presente vendita. Lei ha il diritto di chiedere a Wolters Kluwer Italia S.r.l. l'accesso ai dati personali che La riguardano, nonché la rettifica, la cancellazione per violazione di legge, la limitazione o l'opposizione al loro trattamento ai fini di invio di materiale pubblicitario, vendita diretta e comunicazioni commerciali. Lei ha, inoltre, il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca, nonché di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 679/2016.
L'elenco aggiornato dei responsabili e delle persone autorizzate al trattamento è consultabile presso la sede di Wolters Kluwer Italia S.r.l. - Via dei Missaglia, n. 97, Edificio B3 - 20142 Milano (MI).